

LE PARTI SOCIALI

«Chiediamo servizi efficienti e di qualità»

BELLUNO

Comprendere le peculiarità della montagna per rispondere in modo efficace ai suoi bisogni garantendo però servizi di qualità come in pianura. Sono le richieste che arrivano dai sindacati bellunesi al nuovo direttore generale Maria Grazia Carraro. Quello che tutti si attendono d'ora in avanti è una nuova primavera per i servizi sanitari e sociali, più attenti ai bisogni di un territorio particolare e critico dal punto di vista geografico.

«Le priorità restano le stesse di sempre», precisa Massimiliano Paglini della Cisl Belluno Treviso, «la nuova professionista che arriverà, per l'esperienza che ha, potrà fare bene il proprio lavoro dando risposte a questo territorio».

Maria Rita Gentilin dello Spi **Cgil** sottolinea che «ci si aspettava qualcuno che avesse in mente le difficoltà di questo territorio: mi auguro che ci saranno i modi e i tem-



Michele Ferraro della Uil

pi per far capire al dg le difficoltà della montagna a cominciare dal potenziamento della rete ospedaliera. Siamo pronti al confronto». Per Michele Ferraro della Uil, «importante sarà la collaborazione tra noi e il dg che non è di questo territorio e ciò potrebbe comportare delle difficoltà. Ma non ci poniamo pregiudizi a priori». —

PDA